

## **SENZA FIBRA**

**di Luca Chianca**

*collaborazione di Alessia Marzi*

*immagini di Tommaso Javidi e Alfredo Farina*

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Bentornati. Milioni di italiani durante il lockdown hanno misurato con mano la nostra arretratezza sul digitale. Hanno cercato disperatamente durante la giornata di connettersi attraverso cellulari e computer per informarsi, per studiare, per lavorare. E hanno misurato con mano quanto senza la banda larga sia impossibile nel nostro Paese compiere anche le operazioni più semplici. Eppure, l'accesso alla rete è un diritto fondamentale, riconosciuto anche dalle Nazioni Unite. Lo stesso premier Conte, preso atto della nostra arretratezza, ha auspicato una modifica della Costituzione, vorrebbe inserire come diritto *l'accesso alle reti info-telematiche*. Nel 2015 l'allora premier Matteo Renzi aveva lanciato un grande piano per portare la banda larga in tutto il Paese. Aveva anche identificato l'interlocutore giusto: l'Enel di Francesco Starace. Anche per stimolare la monopolista Telecom, che si era mostrata un po' stitica nel fare investimenti all'epoca. E da Enel e da Cassa Depositi e Prestiti nasce Open Fiber. C'è da cablare il Paese, 7712 comuni, il bando è ghiotto, si parla di 2,7 miliardi di euro in 3 bandi e ci sono dentro finanziamenti regionali, statali, europei. Open Fiber dice ci penso io, alla metà, poco più della metà della cifra che mette lo Stato porto la banda larga nelle case degli italiani, la fibra ottica, velocità, connessione, un giga. Dall'altra parte c'è Telecom che porta e portava la fibra fino agli armadietti, e poi da lì ripartiva verso la casa degli italiani con il filo di rame, velocità 30 mega. Dopo aver incassato il bando il presidente di Open Fiber Bassanini lancia una stoccata a Telecom: dice, la sua offerta, noi portiamo un giga, l'offerta di Telecom equivale a quello che vuole offrirti una bottiglia di olio extra vergine d'oliva ma poi lo allunga dentro con un po' di olio motore, un po' di olio di palma, un po' di olio di semi. Ma alla fine Bassanini, Open Fiber l'hanno portata a casa degli italiani la bottiglia di olio extra vergine? Il nostro Luca Chianca.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Il borgo di Avenale in provincia di Macerata conta circa 300 abitanti. Lui è Leonardo, frequenta la facoltà di biologia. Ha preparato un esame durante il lockdown

### **LEONARDO CAPPELLA**

Qua non arriva nemmeno la rete mobile, ma non arriva per telefonare figuriamoci per internet.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Grazie a questa antenna wifi posta al centro del paese Leonardo e la sua famiglia riescono a connettersi alla rete ma solo quando c'è bel tempo

### **LEONARDO CAPPELLA**

Bella giornata il tempo è buono, la connessione anche...quindi...

### **LUCA CHIANCA**

Grandi performance qui oggi?

### **LEONARDO CAPPELLA**

Siamo sopra la media

### **LUCA CHIANCA**

E stiamo parlando di 4 mega byte al secondo

**LEONARDO CAPPELLA**

Quando il mondo va a 30 almeno

**LUCA CHIANCA**

Quando c'è brutto tempo i 4 mega te li sogni?

**LEONARDO CAPPELLA**

Ogni mattina mi tocca uscire per controllare il meteo perché siamo meteo dipendenti per quanto riguarda la connessione a internet.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Mentre stava sostenendo l'esame, e il professore lo stava interrogando via skype, è andata giù la rete. Esame rimandato.

**LEONARDO CAPPELLA**

Mentre cercavo di riconnettermi per scusarmi con il professore sono dovuto uscire nonostante il lockdown, uscire di fuori e usare la rete mobile perché anche la rete mobile appunto qua non arriva.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

L'intenzione era quella di riprovare l'esame, collegandosi però dalla piazza del suo paese. Dove il cellulare prende. Questo avviene perché gli operatori privati non trovano vantaggioso coprire con la banda larga le piccole realtà di provincia. Nel 2016 l'ex presidente del consiglio Matteo Renzi lancia il piano per portare la fibra in tutta Italia. Non sarà più Telecom il partner, ma l'Enel di Francesco Starace.

**MATTEO RENZI – 7 APRILE 2016**

È arrivato il futuro è arrivato anche in Italia. L'Italia ha come obiettivi da qui al 2020 di coprire tutto. Le aziende ormai non chiedono più quanto è distante dal casello autostradale, chiedono anche questo ma chiedono com'è la connessione e credo sia un fatto particolarmente positivo. Francesco a te la parola.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

L'Enel di Francesco Starace crea Open Fiber. Ha una mission: cablare il paese con la fibra sfruttando l'infrastruttura esistente della rete elettrica.

**FRANCESCO STARACE – AMMINISTRATORE DELEGATO ENEL**

E quindi l'utilizzo di questa infrastruttura per portare i cavi di fibra ottica dava, dà e darà grandi benefici in termini di costo oltre al fatto di permettere una velocissima diffusione perché il parallelismo con le due operazioni serra i tempi in maniera assolutamente stringente.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Open Fiber partecipa così alle gare per la Banda Ultra Larga stracciando la concorrenza con un ribasso di gara del 52%. A presiedere la nuova società è Franco Bassanini, ex ministro, ex cassa depositi e prestiti, che entrerà nella società come secondo socio insieme all'Enel. Si impegna con una solenne promessa.

**DA RADIO RADICALE - 3 AGOSTO 2017  
FRANCO BASSANINI – PRESIDENTE CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE OPEN FIBER**

Quello che noi portiamo è la fibra fino a casa, normalmente la fibra ti arriva

all'armadio io dico sempre che se si vende una bottiglia di olio non si può metterci il 30% di olio di oliva e il resto olio di motore, olio di semi, olio di palma.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Il problema è che a oggi nelle case di molti italiani non è arrivata neppure la bottiglia d'olio. Il progetto Open fiber è letteralmente "fibra fino a casa" con performance di velocità fino a 1 giga. La fibra arriva in una scatola chiamata ripartitore ottico di edificio, il Roe. E poi da quella si dovrebbero allacciare gli utenti che non necessariamente sono quelli dell'edificio

**LUCA CHIANCA**

Quello è un Roe che non collega una casa, collega più case, è un punto d'appoggio. però ogni persona che si collega deve aspettare l'allaccio, deve aspettare nuovi tecnici

**STEFANO PAOLUZZI – SINDACO DI PENNA IN TEVERINA (TERNI)**

Sì

**LUCA CHIANCA**

Qualcuno dovrà pagare il lavoro

**STEFANO PAOLUZZI – SINDACO DI PENNA IN TEVERINA (TERNI)**

Esatto

**LUCA CHIANCA**

Chi lo paga?

**STEFANO PAOLUZZI – SINDACO DI PENNA IN TEVERINA (TERNI)**

Non lo so

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Il lavoro lo paga Open Fiber che poi chiede 150 euro più Iva al primo operatore telefonico che eroga il servizio che a sua volta chiede un contributo al cliente per il primo allaccio. A spiegarcelo è uno degli operatori telefonici che si serve degli allacci di Open Fiber. Ed è molto critico.

**LORENZO DE LORENZI – AMMINISTRATORE DELEGATO FIBRA.CITY**

Non c'è ragione per cui chiedere un ulteriore costo aggiuntivo all'operatore o al cliente e non è il progetto corretto secondo noi per quello che doveva, e deve essere la copertura in FttH

**LUCA CHIANCA**

Che cosa vuol dire, ricordiamolo to home, cioè dentro casa non al pozzetto a 50 metri

**LORENZO DE LORENZI – AMMINISTRATORE DELEGATO FIBRA.CITY**

Sì

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Infatti nonostante le promesse fatte nella maggior parte dei casi Open Fiber la fibra non la porta subito dentro, ma la lascia in un tombino a 40 metri dalle abitazioni

**MAURIZIO MATTEO DECINA – ECONOMISTA DELLE TELECOMUNICAZIONI**

Oggi per portare la fibra fino al building il costo medio è tra le 350 e 400 euro, se io mi aggiudico un bando di gara da un miliardo e mezzo per cablare 10 milioni di abitazioni il costo medio in teoria dovrebbe essere 150 non 400 quindi hanno

sottostimato di un fattore di 2, 2,5, 3

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Penna in Teverina è tra i primi comuni umbri serviti da Open Fiber. A distanza di mesi sono messi ancora così.

**STEFANO PAOLUZZI – SINDACO DI PENNA IN TEVERINA (TERNI)**

Cioè qua ci casco dentro ci stanno più di 4 dita.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Il municipio di Penna in Teverina è stato l'unico edificio ad avere un vero Ftth con il Roe posizionato direttamente dentro il palazzo ma alla fine dei lavori hanno avuto una bella sorpresa.

**STEFANO PAOLUZZI – SINDACO DI PENNA IN TEVERINA (TERNI)**

Non esce nessuna fibra da qua perché finora non sono riuscito a fare un contratto per la connessione in fibra spero di riuscire a farlo presto.

**LUCA CHIANCA**

Ad oggi è così entra la fibra ma non esce la fibra.

**STEFANO PAOLUZZI – SINDACO DI PENNA IN TEVERINA (TERNI)**

Esattamente.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Nel resto del comune a ogni nuova richiesta di allaccio da parte degli utenti della zona bisogna ribucare tutto e portare la linea per altri 10, 40 metri.

**STEFANO PAOLUZZI – SINDACO DI PENNA IN TEVERINA (TERNI)**

Qui sono partiti ed evidentemente c'è stata un'utenza che ha richiesto l'attivazione e questo è stato il risultato. Anche qui ci aspettiamo un completamento del lavoro, come qui.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Eppure Open Fiber ci scrive che a Penna in Teverina i lavori sono conclusi per 716 Unità abitative e già in commercializzazione. Il nuovo amministratore di Infratel, l'occhio del Governo sull'operato di Open Fiber, ammette che portare la fibra ad ogni abitante a prescindere potrebbe essere uno spreco. Ma non serviva per modernizzare l'intero Paese?

**LUCA CHIANCA**

Abbiamo finito i lavori arrivo io voglio l'utenza, qualche omino viene lì mi riapre il cantiere e mi deve portare l'utenza ridistruggendo la pavimentazione appena rifatta quando la rifanno eh. C'aveva senso una cosa del genere?

**MARCO BELLEZZA – AMMINISTRATORE DELEGATO INFRATEL**

Avremmo portato la fibra fino a tutte le abitazioni anche di soggetti che non richiedevano l'attivazione quindi quelle sarebbero state risorse sprecate

**LUCA CHIANCA**

Ormai è diventato un servizio universale come l'acqua, il gas, la luce. Dobbiamo entrare in una fase di emergenza per capire che quelle cose non solo dovevano essere finite prima ma forse servivano realmente no?

**MARCO BELLEZZA – AMMINISTRATORE DELEGATO INFRATEL**

Assolutamente sì.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

I limiti della mancata copertura del paese sono emersi proprio in questi mesi. Questo Istituto alberghiero a Cingoli è un'eccellenza del territorio marchigiano. La preside si è trovata costretta a chiudere la scuola con il lockdown di marzo imposto dal governo. Il loro problema, già prima del Covid, però era la mancanza della fibra.

**ROSELLA BITTI – PRESIDE ISTITUTO ALBERGHIERO GIROLAMO VARNELLI**

Abbiamo grosse difficoltà soprattutto la mattina al momento dell'uso del registro elettronico quando gli insegnanti fanno l'appello e spesso il sistema va in tilt.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Il paradosso è che la scuola è dotata di tutte le tecnologie per essere un istituto 4.0. A partire dalla cucina dove ci sono i laboratori con gli studenti.

**LEONARDO LIPPI - VICARIO ISTITUTO ALBERGHIERO GIROLAMO VARNELLI**

Questa è la telecamera per fare le trasmissioni in live streaming proprio per le esercitazioni con i ragazzi a volte li mandiamo direttamente, le registriamo ma se dobbiamo farle in diretta...

**LUCA CHIANCA**

Non ce la fa.

**LEONARDO LIPPI - VICARIO ISTITUTO ALBERGHIERO GIROLAMO VARNELLI**

Non la carica per niente.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Manca una connessione veloce perché qui a Cingoli Open Fiber inizierà i lavori a settembre, quando per la ripartenza scolastica il ministro Azzolina ha proposto di riaprire gli istituti superiori con la didattica a distanza.

**ROSELLA BITTI – PRESIDE ISTITUTO ALBERGHIERO GIROLAMO VARNELLI**

Se quella sarà la soluzione che proporrà la Ministra per noi sarà non fattibile.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Eppure due anni fa l'amministratore delegato di Open Fiber, Elisabetta Ripa, era positiva sull'andamento dei lavori.

**DA RAINews 24 - 14 SETTEMBRE 2018**

**ELISABETTA RIPA – AMMINISTRATORE DELEGATO OPEN FIBER**

Sono circa 500 i cantieri in questo momento aperti sul territorio. L'obiettivo è di coprire 6753 comuni nei prossimi 3 anni.

**LUCA CHIANCA**

3mila comuni dovevano essere consegnati a giugno 2020 di questi 3mila comuni quanti sono stati collaudati?

**MARCO BELLEZZA – AMMINISTRATORE DELEGATO INFRATEL**

200 e qualcosa ad oggi.

**LUCA CHIANCA**

A me risulta collaudati nel vero senso della parola solo 69.

## **MARCO BELLEZZA – AMMINISTRATORE DELEGATO INFRATEL**

No le risulta un dato non aggiornato.

## **LUCA CHIANCA**

Però me l'avete dato voi, me l'avete dato ieri voi.

## **MARCO BELLEZZA – AMMINISTRATORE DELEGATO INFRATEL**

Provvederemo a fornirlo.

## **LUCA CHIANCA**

Comunque gli autorizzati invece senza il collaudo sono, sempre dato vostro, 248. Una differenza abissale qua stiamo indietro anni luce.

## **MARCO BELLEZZA – AMMINISTRATORE DELEGATO INFRATEL**

Siamo indietro come correttamente ha detto di almeno 2 anni e qualcosa in più sulla realizzazione delle opere, stiamo facendo il possibile anche al netto dell'emergenza Covid per semplificare questi lavori.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Speriamo che il nuovo amministratore delegato di Infratel, che sarebbe poi l'occhio del governo su Open Fiber, sia con il fiato sul collo e dia anche un'accelerata. Abbiamo visto che Open Fiber arriva con la banda larga al pozzetto, poi se devi allacciarti devi risfasciare l'asfalto e spendere 3-400 euro. Open Fiber dice "quelli li spendo io". Poi chiedo 150 euro all'operatore telefonico che però poi li scarica sull'utente. Se vuoi la bottiglia di olio extra vergine d'oliva devi pagare. Però questo Bassanini nella sua conferenza stampa, Bassanini presidente di Open Fiber, non l'aveva detto. Sarebbe importante saperlo invece e questo potrebbe anche giustificare il ribasso del 52% con cui Open Fiber si è portata a casa il bando. Noi abbiamo chiesto di vedere il contratto ma sia Open Fiber che Infratel hanno detto che è impossibile perché c'è il vincolo di riservatezza. Nella prima offerta Telecom aveva offerto il doppio, questo noi lo sappiamo perché su nostra richiesta ci ha fatto vedere gli atti. Open Fiber no. Insomma è strano perché si tratta di una partecipata pubblica e pubblico è il bando. Insomma dobbiamo fidarci di quello che ci scrive e dice *"il ribasso era un'offerta competitiva perché prevedevano di rientrare con gli incassi della gestione dei servizi, prevista fino al 2037"*. Ma siccome hanno cablato pochi clienti, come fanno a rientrare e rifinanziare le opere. Ora leggendo il piano industriale abbiamo visto che si prevede un nuovo finanziamento da parte dei soci e Open Fiber ci scrive "che le opere programmate sono già finanziate". Quindi dice "Non pensate che servano a quello". Enel invece ci conferma che "L'aumento di capitale serve per velocizzare il cablaggio in fibra ottica". Ma non specifica che possa servire invece per completare quelle opere già previste dal finanziamento, dal bando che Open Fiber aveva portato a casa. Mentre invece Cassa Depositi e Prestiti proprio non ci ha risposto. Ora al di là della mancata cablatura il campionario dei misteri del perché non si è arrivati a cablare gran parte del Paese è vasto. C'è addirittura un distretto industriale che è connesso, che è collegato in rete ma manca un filo per collegarlo al resto del mondo ed è costretto all'incomunicabilità digitale.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

In alcuni comuni il piano di Open Fiber è andato a coprire solo qualche via, perché il resto era già coperto da Telecom, ma con una connessione molto più bassa di un giga. Marino, nei Castelli Romani, è uno di quei comuni che ha aderito alla convenzione del 2018.

**LUCA CHIANCA**

Quale è stato l'intervento di Open Fiber?

**CARLO COLIZZA – SINDACO DI MARINO (ROMA)**

Un unico intervento su questa strada.

**LUCA CHIANCA**

Solo questa.

**CARLO COLIZZA – SINDACO DI MARINO (ROMA)**

Solo questa

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Nel frattempo il comune ha deciso di crearsi la sua rete e cablare anche una scuola.

**CARLO COLIZZA – SINDACO DI MARINO (ROMA)**

Se fossero stati fatti questi lavori noi avremmo risparmiato qualche cosa e ci saremmo potuti appoggiare ad una rete già esistente.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

L'unica via cablata da Open Fiber è questa. Una zona molto distante dal centro in piena campagna. Qui sono state raggiunte 78 unità immobiliari, su 47mila abitanti, ma basta verificare sul sito di Open Fiber che il civico 37 vicino all'ultimo tombino dove hanno posato la fibra non è ancora connesso.

**LUCA CHIANCA**

Lei sta al 37 e lei non c'ha fibra.

**UOMO**

Me stai a dì te, io ero convinto che ce l'avevo.

**LUCA CHIANCA**

Che operatore avevi?

**UOMO**

All'inizio c'avevo Tim poi adesso so passato a Vodafone però all'inizio Tim m'aveva assicurato che avevo la fibra.

**LUCA CHIANCA**

Fibra, fibra?

**UOMO**

Fibra, fibra poi mo' Vodafone pure loro m'hanno detto che so...

**LUCA CHIANCA**

Fibra, fibra?

**UOMO**

Che ne so, comunque problemi tanti non ne ho, anche se me stai a dì così potevo anda' meglio.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Anche a Castelgandolfo è arrivata la fibra di Open Fiber ma come a Marino hanno

cablato solo alcune vie. 135 unità immobiliari su 7 mila abitanti.

**LUCA CHIANCA**

Da qui a laggiù dove arriva quella macchina là.

**MILVIA MONACHESI – SINDACA DI CASTELGANDOLFO**

Sì e poi sono entrati dentro la piccola casa...

**LUCA CHIANCA**

E a destra, però è questo il pezzo.

**MILVIA MONACHESI – SINDACA DI CASTELGANDOLFO**

Questo è il pezzo, questo è il pezzo esattamente.

**LUCA CHIANCA**

Saranno 200 metri.

**MILVIA MONACHESI – SINDACA DI CASTELGANDOLFO**

250.

**LUCA CHIANCA**

Non valeva la pena comunque fare un investimento serio oppure non farlo, non portare 1 giga di fibra su una via di Marino di 47 mila abitanti

**MARCO BELLEZZA – AMMINISTRATORE DELEGATO INFRATEL SPA**

Se dovessimo scrivere oggi il piano che fu scritto nel 2015 sicuramente non lo scriveremmo così.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Questo è uno dei parchi fotovoltaici più grandi d'Europa, che dà energia a 33mila famiglie. Accanto si è da poco insediato un magazzino di Amazon che dovrebbe dare lavoro a ben 900 addetti. Siamo nel comune di San Bellino in provincia di Rovigo e non a caso, vista la posizione strategica, nel 2017 è stato il primo comune veneto scelto per essere cablato con la fibra di Open Fiber. Nel 2018 i lavori erano già finiti.

**ALDO D'ACHILLE – SINDACO SAN BELLINO (ROVIGO)**

Oggi siamo in una situazione che è stata conclusa ma è come avere una Ferrari in garage senza benzina.

**LUCA CHIANCA**

Lavori finiti senza collegamento e qui da due anni state così.

**ALDO D'ACHILLE – SINDACO SAN BELLINO (ROVIGO)**

Manca un filo, un filo, su quel filo però sono collegati i piccoli comuni e le aree interne.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Per portare la fibra in Veneto il bando nazionale aveva messo a gara ben 388 milioni, Open Fiber si aggiudica questi lavori per soli 141 milioni di euro.

**ALDO D'ACHILLE – SINDACO SAN BELLINO (ROVIGO)**

Quel filo impedisce alla gente di andarsene dalle piccole comunità anzi oggi si potrebbe scegliere le piccole comunità se avessimo quella connessione perché darebbe la possibilità di essere connessi con il resto del mondo.



### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Con il resto del mondo lavora Beppe Raso, fotografo che vive da 32 anni a Carenno, un piccolo paese a cinquanta km da Milano in provincia di Lecco. I suoi clienti sono quasi tutti all'estero.

### **BEPPE RASO – FOTOGRAFO**

Sappiamo che in questo settore la velocità spesso è fondamentale.

### **LUCA CHIANCA**

Fa la differenza.

### **BEPPE RASO – FOTOGRAFO**

Fa la differenza per cui impieghi un giorno a fare una trasmissione di un giga e mezzo o due giga dipende.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Ad oggi Beppe naviga con una linea via radio ma basta un temporale per fermare tutto. Carenno è uno dei tanti comuni colpiti dal Covid19 e doveva essere raggiunto dalla Banda Ultra Larga di Open Fiber entro la fine del 2020.

### **LUCA PIGAZZINI – SINDACO CARENNO (LECCO)**

In questo momento non c'è nessun progetto agli atti del comune e non c'è nulla che possa far pensare che entro la fine del 2020 ci sia la fibra.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Il comune secondo Open Fiber è poi rientrato nel piano di cablaggio 2021. Scendiamo verso il lago di Como. Il comune di Malgrate ha firmato la convenzione con Open Fiber nel 2018, i lavori sono iniziati nella primavera del 2019 e non sono ancora finiti come testimonia il tracciato ricoperto ancora di terra e il bobcat parcheggiato qui da oltre due mesi perché secondo Open Fiber mancano alcune autorizzazioni dalla provincia. A pochi passi dal municipio la situazione è questa.

### **LUCA CHIANCA**

Qui è tutto rotto.

### **FLAVIO POLANO – SINDACO MALGRATE (LECCO)**

Sì tutto rotto, è cemento che se ne va. Questo qui adesso perché piove poco, ma...se dovesse piovere più viene su tutta. Tra l'altro si rischia l'inciampo.

### **LUCA CHIANCA**

Anche questa. E questo invece si è aperto quando?

### **FLAVIO POLANO – SINDACO MALGRATE (LECCO)**

Sono due mesi che è qua così.

### **LUCA CHIANCA**

Due mesi che è così?

### **FLAVIO POLANO – SINDACO MALGRATE (LECCO)**

Sì. Gli abbiamo mandato più di una pec dicendogli di venire a...

### **LUCA CHIANCA**

Niente?

**FLAVIO POLANO – SINDACO MALGRATE (LECCO)**

No.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Il loro calvario inizia pochi giorni dopo l'inizio dei lavori.

**FLAVIO POLANO – SINDACO MALGRATE (LECCO)**

I grafici per cui dovevano effettuare i lavori non andavano bene per cui hanno bloccato i lavori dicendo che avrebbero rimandato i nuovi disegni. Questi nuovi disegni sono arrivati 5 mesi dopo.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

I lavori partono poco dopo ma la loro odissea non finisce qui.

**FLAVIO POLANO – SINDACO MALGRATE (LECCO)**

Ci hanno tagliato una canna dell'acqua. Il fatto invece molto più grave è accaduto qualche mese dopo. Lì hanno tagliato la canna principale del gas.

**LUCA CHIANCA**

Lei si è ritrovato all'interno di una storia quasi infernale.

**FLAVIO POLANO – SINDACO MALGRATE (LECCO)**

Anche a detta del nostro responsabile dell'ufficio tecnico che lavora qui da 20 anni mi dice: un'azienda che lavora così male non gli era mai capitata.

**LUCA CHIANCA**

Il vero problema del bando è che Open Fiber ha sottostimato i costi?

**MAURIZIO MATTEO DECINA – ECONOMISTA DELLE TELECOMUNICAZIONI**

Sicuramente.

**LUCA CHIANCA**

Come sono messi i conti di Open Fiber.

**MAURIZIO MATTEO DECINA – ECONOMISTA DELLE TELECOMUNICAZIONI**

Fatturato di Open Fiber poche centinaia di milioni a fronte di diversi miliardi investiti.

**LUCA CHIANCA**

È una società in crisi Open Fiber?

**MAURIZIO MATTEO DECINA – ECONOMISTA DELLE TELECOMUNICAZIONI**

Ma sicuramente sì perché se sottostimo i costi è chiaro che poi arrivo ad un certo punto che non ce la faccio più.

**LUCA CHIANCA**

C'è qualcuno che si è posto un interrogativo che questa società si trova senza soldi, senza liquidità per proseguire il lavoro.

**MARCO BELLEZZA – AMMINISTRATORE DELEGATO INFRATEL SPA**

Noi non abbiamo questa percezione né il concessionario c'ha mai manifestato questa difficoltà.

**LUCA CHIANCA**

E non si preoccupa della solidità di un'azienda che deve fare quelle opere?

### **MARCO BELLEZZA – AMMINISTRATORE DELEGATO INFRATEL SPA**

Io mi preoccupo che realizzino le opere che si sono impegnati a realizzare sarebbe già moltissimo, moltissimo arrivare al 2023.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Dopo 5 anni di annunci di sicuro al momento c'è solo una cosa: la gara pubblica per raggiungere le aree dimenticate dai privati ha stimolato Telecom a investire anche se poi è stata multata dall'antitrust per aver ostacolo Open Fiber nello sviluppo della fibra.

### **LUCA CHIANCA**

Lo scorso mese siete stati multati però dall'Antitrust, 116 milioni.

### **LUIGI GUBITOSI – AMMINISTRATORE DELEGATO TELECOM**

Sì.

### **LUCA CHIANCA**

Proprio perché aveva fatto un ostacolo allo sviluppo della fibra nei confronti proprio di Open Fiber.

### **LUIGI GUBITOSI – AMMINISTRATORE DELEGATO TELECOM**

Sì ma su questo sono molto convinto che sia stato ingiusto anche perché non mi è chiaro quale sia il danno che avrebbe fatto Telecom. Open Fiber ha preso dei contributi pubblici per investire non è che ha ottenuto un monopolio sulla zona.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Tra i due duellanti a non godere è certamente l'utente finale. Non godono sicuramente gli abitanti di Fino Mornasco vicino Como che si sono trovati in mezzo a questa battaglia commerciale.

### **LUCA CHIANCA**

Oggi ci sono due paesi uno di serie A e uno di serie B.

### **ROBERTO FORNASIERO – SINDACO DI FINO MORNASCO (COMO)**

Diciamo uno di serie A e uno di serie C.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Il comune doveva essere tutto coperto dal piano del governo con la fibra a 1 giga, poi mentre stavano pubblicando i bandi Tim rivede i suoi piani e dichiara di voler coprire l'86% del comune. E Open Fiber, vinta la gara, copre solo il 14%. Nel frattempo la Telecom decide di "congelare" l'iniziativa.

### **LUCA CHIANCA**

Infratel però vi ha indicato una sorta di scadenza.

### **ROBERTO FORNASIERO – SINDACO DI FINO MORNASCO (COMO)**

Entro fine 2021. Noi siamo partiti nel 2017 con questi lavori quindi vorrebbe dire concluderli in 5 anni, veramente un tempo che non ha senso.

### **LUCA CHIANCA**

Lì quel paese è rimasto, in questi mesi, scoperto per l'80 che spettava a Telecom.

### **LUIGI GUBITOSI – AMMINISTRATORE DELEGATO TELECOM**

Su Fino Mornasco posso dirle è in corso di cablatura entro fine giugno sarà tutto cablato.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Insomma quello che non era possibile fino a pochi mesi fa, viene di fatto autorizzato dal decreto sull'emergenza Covid che cerca di accelerare la posa della rete nelle zone ancora scoperte.

#### **LUCA CHIANCA**

È straordinaria questa cosa, solo in Italia succedono queste cose.

#### **LUIGI GUBITOSI – AMMINISTRATORE DELEGATO TELECOM**

Be' il Covid è stata, è purtroppo una situazione terribile però ha impresso un'accelerazione alla digitalizzazione del paese molto significativa. Lei ha citato un paese piccolo ma in realtà è un fenomeno che sta avvenendo un po' dovunque.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Da inizio emergenza la Telecom ha raggiunto circa 1500 comuni con la connessione a 30mega con l'obiettivo di arrivare a 3000 entro fine anno. Quasi la metà di quelli che doveva cablare Open Fiber a seguito della gara vinta. È il caso di Marradi provincia di Firenze dove nel 2017 Telecom aveva già portato la fibra fino a questi cabinet distribuiti per il paese.

#### **TOMMASO TRIBERTI – SINDACO DI MARRADI (FIRENZE)**

Dopo un mese ancora tutto fermo e la motivazione è che praticamente c'era stata una gara vinta da Open Fiber e quindi nessun altro operatore avrebbe potuto accendere.

#### **LUCA CHIANCA**

E portare fibra laddove l'aveva vinta Open Fiber.

#### **TOMMASO TRIBERTI – SINDACO DI MARRADI (FIRENZE)**

Esatto.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Ma Open Fiber fino ad oggi non ha mai finito il progetto esecutivo eppure la fibra di Tim fino al cabinet c'era dal 2017. Poi è arrivata la pandemia e come sempre in emergenza si fa quello che solitamente non è possibile fare e le cabine Telecom vengono attivate.

#### **LUCA CHIANCA**

Però si spogli un attimo dal ruolo di amministratore delegato di Telecom, mi rendo conto che è difficile, però l'emergenza del virus ha permesso a Telecom di riaprire degli sportelli che non poteva aprire prima. Adesso Open Fiber finita l'emergenza che fa? Finisce il lavoro che doveva fare o rimanete voi che vi hanno aperto il cabinet.

#### **LUIGI GUBITOSI – AMMINISTRATORE DELEGATO TELECOM**

Io le posso dire cosa farà Telecom, ci farà piacere continuare a seguire gli abitanti di Marradi.

#### **LUCA CHIANCA**

È un po' controverso o no, mi perdoni se insito. Che c'è una società pubblica che dovrebbe fare quello che state facendo voi

#### **LUIGI GUBITOSI – AMMINISTRATORE DELEGATO TELECOM**

No, questo è il nostro lavoro, quello di collegare...

**LUCA CHIANCA**

Ma anche il loro, loro hanno vinto un bando per fare questa cosa.

**LUIGI GUBITOSI – AMMINISTRATORE DELEGATO TELECOM**

Secondo me non è una questione di pubblico o privato è questione di chi riesce a farlo meglio.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Intanto a Marradi una parte fondamentale del paese è rimasta tagliata fuori.

**TOMMASO TRIBERTI – SINDACO DI MARRADI (FIRENZE)**

Mentre i privati sono stati serviti in tempi rapidi, sulle imprese e le attività produttive siamo ancora indietro, i tempi sono ancora lunghi.

**LUCA CHIANCA**

Cioè sono ferme?

**TOMMASO TRIBERTI – SINDACO DI MARRADI (FIRENZE)**

Sì.

**LUCA CHIANCA**

Il comune?

**TOMMASO TRIBERTI – SINDACO DI MARRADI**

Il comune no, non è collegato.

**LUCA CHIANCA**

Non è collegato.

**TOMMASO TRIBERTI – SINDACO DI MARRADI (FIRENZE)**

No.

**SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Ma forse grazie al Covid un po' di tempo lo recuperiamo. Telecom ha aperto i suoi cabinet, sta cablando, solo che sta cablando aree che dovrebbero essere raggiunte da Open Fiber che erano state già finanziate da denaro pubblico. Insomma stanno operando entrambi sulla stessa area. Ha un senso tutto questo? Da tempo si parla della necessità di una sola società che gestisca questa rete e poi la affitti agli operatori di mercato. Questo comporterebbe un risparmio stimato in circa 1,2 mld di euro. Si sente la mancanza di un regista forte, cioè dello Stato. Infratel ha chiesto adesso, ha accumulato penali per circa un milione di euro per i ritardi nello sviluppo del digitale e questo anche perché ormai è stato dimostrato, è stato riconosciuto anche dalla giurisprudenza che il mancato accesso alla rete comporta un danno, un danno economico, sociale, culturale. Viene identificato sotto il nome di "perdita di chance, di inclusione". In Italia la copertura dei collegamenti in fibra ottica è solo del 27% e rinunciare da qui al 2035 a coprire tutto il territorio con connessioni veloci almeno 30 Megabit potrebbe costarci, come ricaduta sulla mobilità, sulla produttività e per i costi per le industrie, potrebbe costarci 293 miliardi di euro. Questo secondo un rapporto del Centro studi Agici Finanza D'Impresa. Ecco quanto dovranno ancora aspettare le 11 milioni di persone perché Open Fiber porti la banda larga nelle loro case? Ecco se continueranno di questo passo una media di 23 comuni collaudati ogni anno, per raggiungere l'intera copertura, cioè i 7712 comuni previsti dal bando, impiegheranno

335 anni.